

Immobili abusivi acquisiti dai Comuni proposta di legge del Pd Di Lello

Se un immobile abusivo non deturpa il paesaggio e non si trova in un'area a rischio idrogeologico può essere acquisito al patrimonio comunale anziché essere abbattuto e essere così destinato ad alloggio popolare. È quanto prevede una proposta di legge, un "manifesto politico" come l'ha definita il ministro della giustizia Andrea Orlando, firmata dal deputato del Pd Marco Di Lello e presentata alla Camera.

«Sull'abusivismo - commenta Di Lello - abbiamo la necessità di trovare norme che ci consentano di regolare quanto successo in passato e affrontare meglio quello che può avvenire in futuro. È evidente che, se solo in Campania abbiamo 70mila immobili abusivi e altri ne vengono realizzati ogni anno, allora c'è un problema di sistema che non funzio-

na e la politica ha le sue responsabilità».

Con la proposta del Pd aumenta a 80 milioni il fondo per le demolizioni e si trasforma il reato da contravvenzione a delitto aumentando i termini di prescrizione.

«Spesso, e non ho problemi a dirlo - sottolinea Di Lello - anche le amministrazioni comunali hanno chiuso un occhio o due perché c'è anche un problema di consenso. Ci sono amministrazioni inadempienti sul terreno della pianificazione urbanistica che hanno consentito e in qualche modo incentivato la realizzazione di immobili abusivi».

Una proposta che non convince Forza Italia. «Un'iniziativa fuori tempo massimo - accusa il deputato casertano Carlo Sarro - che ha chiaramente il sapore di

propaganda elettorale visto che non ci sono i tempi tecnici per poterla approvare. Questa proposta ricalca maldestramente i nostri precedenti interventi». Per Sarro «in questo modo il Pd crea solo ulteriore confusione con un intervento tardivo, contraddittorio e inutile». Una "fake news" per i consiglieri regionali di Forza Italia.



Peso: 11%